



COMUNE DI MONTAGNAREALE

Città Metropolitana di Messina

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

ORIGINALE COPIA

Delibera n. 117

del 08/11/2017

OGGETTO: PROGRAMMA DI FUORIUSCITA DAL BACINO DEL PRECARIATO. ADEMPIMENTI PREVISTI DALLA NOTA DELL'ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO N°37367 DEL 03/10/2017.

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **otto** del mese di **novembre** alle ore **09.00**, nella Residenza Municipale e nella consueta sala delle adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

		Presenti	Assenti
Sidoti Anna	Sindaco	X	
Buzzanca Rosaria	Assessore	X	
Furnari Ninuccia	"		X
Buzzanca Francesco	"		X
Sidoti Salvatore	"	X	

Assenti: Assessore Furnari Ninuccia e Buzzanca Francesco.

Presiede il Sindaco Anna Sidoti.

Partecipa il Segretario Comunale, Dott. Giuseppe Ricca.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sulla proposta qui di seguito specificata

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto;
CONSIDERATO che la proposta è corredata dai pareri prescritti dall'art. 53 della L. n. 142/1990, come recepito dall'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. n. 48/1991;
RITENUTA tale proposta meritevole di accoglimento;
VISTO il vigente O.EE.LL. nella Regione Sicilia;
Con votazione unanime, espressa in forma palese.

DELIBERA

1. Di approvare integralmente la proposta stessa, sia nella parte narrativa che in quella propositiva.
2. Di dichiarare, stante l'urgenza di procedere in merito, con separata ed unanime votazione in forma palese, la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ex art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/1991.



COMUNE DI MONTAGNAREALE

Provincia di Messina

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE

OGGETTO: PROGRAMMA DI FUORIUSCITA DAL BACINO DEL PRECARIATO .- ADEMPIMENTI PREVISTI DALLA NOTA DELL'ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO N. 37367 DEL 03/10/2017.

FORMULAZIONE

Premesso che l'art. 30 della L. R. 28/01/2014, n. 5 reca disposizioni in materia di personale precario;

Dato atto che l'art. 4 della L.R. N°27 del 19.12.2016 così provvede:

"Disposizioni in materia di Lavori Socialmente Utili

1. *È autorizzata, fino al 31 dicembre 2019, nei limiti delle autorizzazioni di spesa previste per ciascun anno la prosecuzione delle attività socialmente utili svolte dai lavoratori inseriti nell'elenco di cui all'articolo 30, comma 1, della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e successive modifiche ed integrazioni.* 2. *I soggetti inseriti nell'elenco di cui all'articolo 30, comma 1, della legge regionale n. 5/2014, possono optare, in alternativa alla partecipazione alle attività socialmente utili per il triennio 2017-2019, per la fuoriuscita definitiva dal bacino di appartenenza a fronte della corresponsione di un'indennità omnicomprensiva di importo corrispondente a 5 anni dell'assegno di utilizzazione in asu, da corrispondere in rate annuali. Le misure di cui al presente comma sono riconosciute unicamente ai soggetti per i quali il numero di anni necessari al raggiungimento dei requisiti di pensionabilità non è inferiore a dieci."*

Dato atto che l'art.11 legge regionale 9 maggio 2017 n.8 legge di stabilità regionale comma 5 così provvede " *All'articolo 4, comma 2, della legge regionale n. 27/2016 è aggiunto il seguente periodo: "L'intervento di cui al presente comma può essere riconosciuto a titolo di contributo ai datori di lavoro, ivi compresi le aziende ed enti pubblici dipendenti e/o strumentali dell'Amministrazione regionale, gli enti locali territoriali o istituzionali, nonché gli enti e aziende da questi dipendenti, per ogni lavoratore inserito nell'elenco di cui all'articolo 30, comma 1, della legge 28 gennaio 2014, n. 5, impegnato nei lavori socialmente utili finanziati con risorse del bilancio regionale, a cui viene assicurata l'occupazione con contratti a tempo indeterminato, nel rispetto della vigente normativa, con un compenso non inferiore a quello percepito in qualità di lavoratore socialmente utile. "*

Vista la nota dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro Prot. n. 37367 del 03/10/2017, avente per oggetto : Legge regionale 9 maggio 2017, n. 8, articolo 11 - Disposizioni in materia di soggetti utilizzati in attività e lavori socialmente utili - Richiamo direttive ed ulteriori chiarimenti" con la quale vengono impartite ulteriori disposizioni attuative per la redazione di detto programma di fuoriuscita come da format allegato alla stessa circolare, da far pervenire al predetto Assessorato entro giorno 8 novembre 2017;

Precisato che ai sensi del comma 8 dell'art.11 "Per gli enti utilizzatori che non provvedono agli adempimenti di cui al comma 7 l'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro provvede ad individuare il nuovo ente utilizzatore e ad avviare le procedure consequenziali anche per quei soggetti Asu di cui all'elenco previsto al comma 6, che comunque alla data di entrata in vigore della presente legge non è utilizzato presso alcun ente utilizzatore."

Dato atto che sono utilizzati presso l'ente n. 3 soggetti A.S.U. cui circolare assessoriale n. 331/99, con proroga autorizzata fino al 31.12.2019 con delibera di G.M. N. 123 del 30.12.2016;

Precisato preliminarmente:

- che in forza all'Ente sono presenti a seguito delle dimissioni di n.1 contrattista di cat. C, n. 28 lavoratori appartenenti al regime transitorio dei lavori socialmente utili con contratto di diritto privato part-time a 24 ore cui LL.RR. NN. 85/95 , 16/06 e L.R. 21/06 e in adempimento a quanto stabilito dall'art. 30 della legge regionale 28 gennaio 2014, n.5 e ss.mm.ii. i suddetti 28 contratti con delibera di G.C. n 01 del 10.01.2017 sono stati prorogati fino al 31.12.2018;

-che in adempimento di quanto prescritto dalla circolare Assessorato regionale autonomie locali n. 9 del 25.10.2016 con delibera n. 104 del 29.11.2016 avente per oggetto : "approvazione relazione sul personale



COMUNE DI MONTAGNAREALE

Provincia di Messina

e sulle potenzialità di assunzione del Comune di Montagnareale nel triennio 2016-2018 in conformità alla circolare regionale dell'Assessorato delle Autonomie Locali e della funzione pubblica n. 9 del 25.10.2016", questo Ente, ha deliberato, tra l'altro, che, ricorrendone le condizioni normative ed economiche, saranno avviate i processi di stabilizzazione del suddetto personale contrattista in forza presso l'Ente con contratto a tempo parziale a 24 ore, mediante l'utilizzazione delle risorse assunzionali utilizzabili per cessazioni in conformità alle procedure di cui alla normativa regionale in materia di stabilizzazioni, tenuto conto delle esigenze organizzative e delle capacità economiche dell'Ente, previo specifico atto di Giunta Comunale con l'individuazione delle categorie da stabilizzare;

Rilevato che l' Art. 3. della L.R. 29/12/2016 n. 27 così prescrive : *"Disposizioni per la stabilizzazione del personale precario 1. Al fine di realizzare il graduale superamento dell'utilizzo di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, nei limiti del proprio fabbisogno e delle disponibilità di organico, fermo restando il rispetto degli obiettivi del saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate e le spese finali e le norme di contenimento della spesa di personale, i comuni possono adottare le procedure previste dall'articolo 4, commi 6 e 8, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, con priorità per le procedure di cui al comma 6, negli anni 2017 e 2018, aggiungendo, al limite finanziario fissato dall'articolo 35, comma 3 bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le risorse previste dall'articolo 9, comma 28, ottavo periodo, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modifiche ed integrazioni, in misura non superiore al loro ammontare medio relativo al triennio anteriore al 2016, a condizione che siano in grado di sostenere a regime la relativa spesa di personale e che prevedano nei propri bilanci la contestuale e definitiva riduzione del valore di spesa utilizzato per le assunzioni a tempo indeterminato dal tetto di cui al predetto articolo 9, comma 28, in ogni caso senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. Le assunzioni secondo le procedure di cui al presente comma sono regolate con contratto di lavoro a tempo indeterminato, anche parziale, che, per singola unità lavorativa, in termini di costo complessivo annuo e di giornate lavorative nonché per gli aspetti connessi all'inquadramento giuridico ed economico, è uguale a quello relativo al contratto a tempo determinato in essere al 31 dicembre 2015."*

Atteso che il D.Lgs. n. 75 del 25/5/2017 all'art. 20 "Superamento del precariato nelle pubbliche amministrazioni", comma 1, prevede che le pubbliche amministrazioni, per il triennio 2018-2020, possono assumere, in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6, c. 2, del D.Lgs. n. 165/2001 e con l'indicazione della relativa copertura finanziaria, personale a tempo indeterminato con qualifica non dirigenziale che possieda tutti i seguenti requisiti:

- a) "risulti in servizio successivamente alla data di entrata in vigore della legge n. 124 del 2015 con contratti a tempo determinato presso l'Amministrazione che procede all'assunzione;
- b) sia stato reclutato a tempo determinato, in relazione alle medesime attività svolte, con procedure concorsuali anche espletate presso amministrazioni pubbliche diverse da quelle che procede all'assunzione;
- c) abbia maturato, al 31 dicembre 2017, alle dipendenze dell'amministrazione che procede all'assunzione almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni".

Considerato che con delibera di G.C. n. 111 del 21.12.2016 avente per oggetto " *programma di fuoriuscita dal bacino del precariato -adempimenti previsti dalla nota dell'assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro del 21/10/2016, prot. n. 54014.* "questo Ente, per il personale contrattista ed ASU in servizio presso l'Ente, ha adottato il programma di fuoriuscita, che, con il presente atto, si intende confermare e modificare solo per la parte riguardante il personale ASU, alla luce della succitata normativa regionale;

Tutto ciò premesso

- E' intendimento di questa Amministrazione Comunale, per tutti i suddetti lavoratori, prioritariamente per i titolari di contratto di diritto privato part-time e successivamente per il personale ASU, approvare un programma di fuoriuscita ai sensi della normativa sopracitata, confermando il programma di fuoriuscita indicato nella delibera di G.M. n. 111 del 21.12.2016 relativamente al personale contrattista e rimodulando il programma suddetto per il personale ASU alla luce della succitata normativa regionale, come da allegato format "A", **compatibilmente con le capacità assunzionali dell'Ente e subordinatamente alla storicizzazione dei finanziamenti regionali, chiedendo alla Regione Sicilia di**



COMUNE DI MONTAGNAREALE

Provincia di Messina

assumere l'impegno a:

- storicizzare i flussi di spesa per la quota a carico regionale sostenuta finora ai sensi della normativa di riferimento per il personale contrattista, nell'eventualità della trasformazione dei contratti da tempo determinato in essere a tempo indeterminato a 24 ore;

- finanziare la stabilizzazione per i 3 lavoratori ASU in forza all'Ente con contratto a tempo indeterminato che, tenuto conto del contributo riconosciuto dal comma 5 dell'art. 11 L.R. 8/2017 pari all'importo dell'assegno di utilizzazione in ASU per ogni lavoratore, non potrà superare le 12 ore settimanali dovendo garantire un compenso non inferiore a quello percepito in qualità di lavoratore socialmente utile salvo ulteriore finanziamento da storicizzare a carico della Regione; a tal fine si dichiara:

- Non sono in itinere processi di stabilizzazione, per le finalità di cui all'art. 30 della L. R. n. 5/2014, che interessano i predetti lavoratori e, conseguentemente, non risultano degli esuberi, rispetto alla propria pianta organica;

- Non sono in corso procedure di mobilità, verso altri enti pubblici, per gli eventuali sbocchi occupazionali;

- Non sono stati sottoscritti protocolli d'intesa e/o convenzioni che disciplinano il percorso L. S. U. - lavorativo-formativo, per una più qualificata partecipazione alle A.S.U., nelle more di una futura, graduale e gratificante stabilizzazione occupazionale;

- Esistono rilevate necessità nella prosecuzione delle attività socialmente utili in ragione del fabbisogno organizzativo e delle comprovate esigenze istituzionali volte ad assicurare i servizi già erogati;

- **L'ente** non versa in condizioni di deficitarietà strutturale così come si evince dalla tabella dei parametri definiti dal DM 18.02.2013 e allegata al Rendiconto 2016 per cui, ai sensi dell'art. 243 del TUEL 267/00, non è soggetto al controllo centrale sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale da parte della Commissione per la Finanza e gli organici degli enti locali, né è stato dichiarato il dissesto finanziario o attivata procedura di riequilibrio finanziario;

- Con deliberazione n. 61 del 22.07.2017 è stato approvato il programma triennale del fabbisogno 2017/2019;

- che la rideterminazione della dotazione organica è stata effettuata da ultimo con deliberazione n. 142 del 29.12.2011:

Categoria	Dotazione organica personale a tempo indeterminato
D	1
C	8
B	7
A	0
totale	16

Che alla data del 01.01.2017 l'organigramma del personale dipendente a tempo indeterminato in forza presso l'Ente risulta il seguente e che alla data del 31.12.2017, sulla base della previsione dei collocati a riposo, risulta modificato come segue:



COMUNE DI MONTAGNAREALE

Provincia di Messina

Categoria	POSTI IN ORGANICO PREVISTI	Posti coperti al 01.01.2017		Posti coperti in previsione alla data del 31.12.2017	
		Totale in servizio al 01.01.2017	Vacanti al 01.01.2017	Totale in servizio al 31.12.2017	Vacanti al 31.12.2017
D	4	1	3	1	3
C	43	8	35	7	34
B	17	7	10	7	10
A	5	0	5	0	5
Totale	69	16	53	15	52

-L'Ente ha rispettato il Pareggio di Bilancio per l'anno 2016 e si presume che per l'anno 2017 sia rispettato il saldo finale di competenza o "pareggio di Bilancio" ed è stato rispettato l'obbligo di riduzione della spesa del personale. Non grava sull'Ente uno specifico divieto di assunzione;

VISTO il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con delibera di G.M. n. 104 del 21/06/2001;

VISTO lo Statuto Comunale

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. n. 150/2009 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. (Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali);

VISTA l'art.30 della legge regionale n. 5 del 2014 e s.m.i.

RICHIAMATO l'O.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

PROPONE

1) **Dare atto** che è intendimento di questa Amministrazione Comunale, per tutti i suddetti lavoratori, prioritariamente per i titolari di contratto di diritto privato part-time e successivamente per il personale ASU, approvare un programma di fuoriuscita ai sensi della normativa sopracitata, confermando il programma di fuoriuscita indicato nella delibera di G.M. n. 111 del 21.12.2016 relativamente al personale contrattista e rimodulando il programma suddetto per il personale ASU alla luce della succitata normativa regionale, come da allegato format "A", **compatibilmente con le capacità assunzionali dell'Ente e subordinatamente alla storicizzazione dei finanziamenti regionali, chiedendo alla Regione Sicilia di assumere l'impegno a:**

- **storicizzare i flussi di spesa per la quota a carico regionale sostenuta finora ai sensi della normativa di riferimento per il personale contrattista, nell'eventualità della trasformazione dei contratti da tempo determinato in essere a tempo indeterminato a 24 ore;**

- **finanziare la stabilizzazione per i 3 lavoratori ASU in forza all'Ente con contratto a tempo indeterminato che, tenuto conto del contributo riconosciuto dal comma 5 dell'art. 11 L.R. 8/2017 pari all'importo dell'assegno di utilizzazione in ASU per ogni lavoratore, non potrà superare le 12 ore settimanali dovendo garantire un compenso non inferiore a quello percepito in qualità di lavoratore socialmente utile salvo ulteriore finanziamento da storicizzare a carico della Regione;**

2) **Dare atto altresì che:**

- Non sono in itinere processi di stabilizzazione, per le finalità di cui all'art. 30 della L. R. n. 5/2014, che interessano i lavoratori indicati in premessa e, conseguentemente, non risultano degli esuberi, rispetto alla propria pianta organica;



COMUNE DI MONTAGNAREALE

Provincia di Messina

- Non sono in corso procedure di mobilità, verso altri enti pubblici, per gli eventuali sbocchi occupazionali;

- Non sono stati sottoscritti protocolli d'intesa e/o convenzioni che disciplinano il percorso L. S. U. - lavorativo-formativo, per una più qualificata partecipazione alle A.S.U., nelle more di una futura, graduale e gratificante stabilizzazione occupazionale;

- Esistono rilevate necessità nella prosecuzione delle attività socialmente utili in ragione del fabbisogno organizzativo e delle comprovate esigenze istituzionali volte ad assicurare i servizi già erogati;

3) Approvare il programma di fuoriuscita come da allegato format indicato nella nota dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro n. 37367 del 03/10/2017, avente per oggetto : Legge regionale 9 maggio 2017, n. 8, articolo 11 - Disposizioni in materia di soggetti utilizzati in attività e lavori socialmente utili - Richiamo direttive ed ulteriori chiarimenti" sub "A" , compatibilmente con le capacità assunzionali dell'Ente, con i criteri stabiliti per le procedure di stabilizzazione del personale precario così come individuato dall'art. 3 della succitata L.R. n.27/2016, ai sensi della normativa nazionale e regionale, e con il finanziamento a carico della Regione della stabilizzazione per i 3 lavoratori ASU in forza all'Ente con contratto a tempo indeterminato a 12 ore;

4) Confermare il programma di fuoriuscita approvato con delibera di G.M. n. 111 del 21.12.2016;

5) Dare atto che, nelle more del verificarsi delle succitate condizioni, l'Amministrazione Comunale potrà procedere alla programmazione triennale in conformità al quadro normativo vigente e agli spazi assunzionali e soprattutto nel rispetto delle compatibilità finanziarie ed alle prescrizioni di legge in merito;

6) Confermare le capacità assunzionali e le limitazioni e vincoli alle assunzioni così come già esplicitate e approvate con deliberazione n. 61 del 22.12.2017 con la quale è stato approvato il programma triennale del fabbisogno 2017/2019 e che qui si intendono riportate;

7) Dare atto, altresì, che i suddetti programmi di fuoriuscita potranno, comunque, essere modificati o integrati con successivi provvedimenti amministrativi, in relazione ad intervenute nuove possibilità che agevolino la fuoriuscita dal bacino dei lavoratori destinatari delle misure.

8) Riservarsi di intervenire in autotutela alla revoca, modifica od integrazione del provvedimento proposto nel caso in cui la Regione Siciliana non dovesse assumere i necessari impegni finanziari;

9) Confermare nelle more della stabilizzazione che come previsto dall'art. 4 del decr. lgs.vo 28/02/2000, n. 81, l'attuale utilizzazione dei lavoratori nelle attività socialmente utili non determina l'instaurazione di un rapporto di lavoro e che l'onere per le attività dei lavoratori ASU grava sulle disponibilità del fondo unico per il precariato di cui al combinato disposto dell'art. 71 della legge regionale n. 17 del 28 dicembre 2004 e dell'art. 6 comma 5 della legge regionale n. 26 del 9 maggio 2012 e s.m.i. e, dunque, che nessun onere graverà a carico di questo Comune per quanto concerne il pagamento dell'assegno mensile e dei conseguenti oneri ai lavoratori di riferimento, e che questo Ente provvederà alla copertura degli oneri assicurativi INAIL e RCT;

10) Trasmettere al competente Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro copia della presente deliberazione approvativa del programma di fuoriuscita, in ottemperanza alla circolare n. 37367 del 03/10/2017, avente per oggetto : Legge regionale 9 maggio 2017, n. 8, articolo 11 - Disposizioni in materia di soggetti utilizzati in attività e lavori socialmente utili Richiamo direttive ed ulteriori chiarimenti", in premessa citata, da provvedersi entro il termine dell'otto novembre 2017;

11) Dare atto che il provvedimento non comportando impegno non necessita di parere di regolarità contabile e che per l'eventuale somma a carico del Comune dovranno essere reperite le risorse al verificarsi delle condizioni prescritte dalla legge per la stabilizzazione potendo anche modificare l'orario settimanale nel rispetto del comma 5 art. 11 L.R. 8/2017 salvo ulteriore finanziamento da storicizzare a carico della Regione.=

Il responsabile Ufficio personale

Il Sindaco



COMUNE DI MONTAGNAREALE

Provincia di Messina

Oggetto: PROGRAMMA DI FUORIUSCITA DAL BACINO DEL PRECARIATO .- ADEMPIMENTI PREVISTI DALLA NOTA DELL'ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO N. 37367 DEL 03/10/2017.=

PARERI SULLA PROPOSTA SOPRA INDICATA, ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 53 DELLA L. n. 142/1990, COME RECEPITO DALL'ART. 1, COMMA 1, LETT. i) DELLA L.R. n. 48/1991:

PER LA REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere FAVOREVOLE/ NON FAVOREVOLE/ NON DOVUTO

li, 30/10/2017

Il Responsabile dell'Area Affari Generali

Il Sindaco
(Ing. Anna Sidoti)

PER LA REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere FAVOREVOLE/ NON FAVOREVOLE/ NON DOVUTO

li, 08/11/2017

Il Responsabile dell'Area Servizio Economico-Finanziario

Rag. Nunzio Pontillo

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA, AI SENSI DELL'ART. 55, COMMA 5, DELLA L. n. 142/1990, COME RECEPITO DALL'ART. 1, COMMA 1, LETT. i) DELLA L.R. n. 48/1991

Il relativo impegno di spesa per complessivi € _____ viene imputato nel seguente modo: _____

li,

Il Responsabile dell'Area Servizio Economico-Finanziario

Rag. Nunzio Pontillo

Approvato e sottoscritto:

IL SINDACO-PRESIDENTE
Anna Sidoti

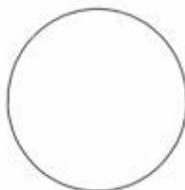
L'ASSESSORE ANZIANO
Salvatore Sidoti

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giuseppe Ricca

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on-line* del Comune per rimanervi per 15 giorni consecutivi, dal _____ al _____, come prescritto dall'art.11, comma 1, della L.R. n. 44/1991.

E' rimasta affissa all'albo pretorio *on-line* nel periodo sopra indicato senza opposizioni.



Il Responsabile dell'albo *on-line*

Montagnareale li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Visti gli atti d'ufficio;

Su relazione dell'addetto alle pubblicazioni e sopra riportata:

ATTESTA

- che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on-line* del Comune per 15 giorni consecutivi, come prescritto dall'art. 11, comma 1, della L.R. n. 44/1991, dal _____ al _____;

Montagnareale, li _____

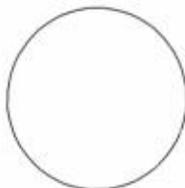
Il Segretario Comunale
Dott. Giuseppe Ricca

-
- è divenuta esecutiva il _____

dopo il decimo giorno dalla relativa pubblicazione (art. 12, comma 1, L.R. n. 44/199;

perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2, L.R. n. 44/1991);

Montagnareale, li _____



Il Segretario Comunale
Dott. Giuseppe Ricca